

Brasile, manifestazioni contro Temer: schierato esercito

Data: Invalid Date | Autore: Luna Isabella



BRASILIA, 25 MAGGIO - Tensioni e violenza in Brasile in seguito alle manifestazioni nella capitale per chiedere le dimissioni del presidente Michel Temer.[\[MORE\]](#)

Il bilancio è di un morto, quarantanove feriti e sette persone arrestate. Nelle strade di Brasilia è stato schierato l'esercito a difesa degli edifici governativi. Il ministero dell'Agricoltura, situato sulla strada che conduce alla residenza di Temer, è stato evacuato dopo l'irruzione dei manifestanti, che hanno dato fuoco ad una stanza. Attaccati anche i ministeri delle Finanze, della Cultura, del Turismo e dell'Energia e delle Miniere, e lungo il viale alcuni manifestanti hanno dato fuoco a casonetti e altri oggetti.

La polizia è ricorsa a granate stordenti e gas lacrimogeni per allontanare i circa 25.000 manifestanti in marcia verso il Congresso. Temer sarebbe al centro dello scandalo 'Lava Jato', la Mani pulite brasiliana che ha visto il finanziamento pubblico ai partiti pari a 3 miliardi di dollari da parte del colosso petrolifero statale Petrobrasai. Temer sarebbe stato registrato mentre autorizzava due imprenditori a pagare una mazzetta all'ex presidente della Camera, Eduardo Cunha, attualmente in prigione, per non essere coinvolto nel suddetto scandalo.

Ancuni parlamentari hanno presentato richiesta di impeachment nei confronti di Temer. Il governo brasiliano riferisce che il decreto che autorizza la presenza delle forze armate nelle strade di Brasilia verrà revocato non appena l'ordine sarà ristabilito. Il presidente del Brasile ha dispiegato, oltre alle forze di polizia, 1.300 soldati e 200 fucilieri navali nelle strade della capitale.

Luna Isabella

(foto da pradoonline.com)

